

LEGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA STAZIONE CC MOLINELLA

VERBALE di ricezione querela orale sporta da:

ZANDI Carla nata a Molinella (BO) il 19/05/1974, cittadinanza: Italiana, di sesso femminile, codice fiscale: ZNDCRL74E59F288B, residente a Molinella (BO) in Via fiume vecchio, 240, tel. 3311535134, identificata mediante carta identita' elettron. nr. CA43044NS rilasciata in data 21/12/2022 da Comune di Molinella e relativa a furto di bicicletta.

Il giorno 31/12/2023 alle ore 14:43, negli uffici del comando in intestazione, il sottoscritto Agente di Polizia Giudiziaria Car. Graziella La Puma effettivo al suddetto Reparto dà atto che è presente la persona in epigrafe compiutamente generalizzata, la quale denuncia quanto segue: ---//

"Mi trovo qui per sporgere querela contro ignoti per il furto della bicicletta da me subito in data odierna nella fascia oraria 11:30-14:00 in questa Via Cesare Battisti all'altezza del civico 46.

Preciso che la bicicletta era appoggiata ad un palo senza la catena o il lucchetto di sicurezza.

Sul posto non ci sono sistemi di videosorveglianza pubblici o privati.

Non ci sono persone informate sui fatti.

La bicicletta di cui non ricordo la marca è di colore bordeaux.

Non ho interesse nell'essere avvisata in caso di richiesta di archiviazione 408 c.p.p. " ---//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte: ---//

ZANDI Carla nata a Molinella (BO) il 19/05/1974, cittadinanza: Italiana, di sesso femminile, codice fiscale: ZNDCRL74E59F288B, residente a Molinella (BO) in Via fiume vecchio, 240, tel. 3311535134 è stata vittima di FURTO tra le ore 11:30 e le ore 14:00 del giorno 31/12/2023. ---//

Il fatto è avvenuto a Molinella (BO) in via cesare battisti, 46. ---//

Posso aggiungere i seguenti dettagli: Vittima disabile/invalido/portatore di handicap: no. ---//

A.D.R.: Non ho altro da aggiungere né da modificare.---//

A.D.R.: Non ho richiesto l'intervento di alcuna pattuglia delle Forze dell'Ordine per constatare l'accaduto.---//

A.D.R.: Non sono coperto/a da assicurazione contro tale evento.---//

Per quanto precede sporgo formale denuncia/querela nei confronti dei responsabili dei reati che si possono ravvisare nei fatti esposti e ne chiedo la punizione.---//

Si dà atto che la persona offesa dal reato è stata resa edotta delle informazioni, facoltà e diritti di cui all'art. 90 bis del C.P.P..---//

A norma dell'art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P. (D.L.G. 28.07.1989 n. 271), si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.---//

Le operazioni si sono concluse alle ore 14:56 del 31/12/2023 coincidenti con la chiusura del verbale. ---//

Il querelante indica la propria residenza quale luogo per la comunicazione e la notificazione degli atti del procedimento. ---//

Leollo Lerroli

Pagina 1 del verbale BOCS082023 1231144306658

W. S.

Fatto, riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. ---//

Il denunciante (Carla ZANDI)

Colla Zenda

L'Ufficiale/Agente di P.G (Car. Graziella La Puma)



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di BOLOGNA

Avviso alla persona offesa (Artt. 90 bis cpp e 101 c.p.p.)

In relazione alla denuncia/querela presentata in data odierna, si avvisa l'interessato, se ed in quanto persona offesa dal reato, che, in quanto tale, per l'esercizio e le facoltà ad essa attribuite dal codice di procedura penale, può nominare un difensore nelle forme previste dall'art. 96, comma 2, c.p.p. e che, nella ricorrenza delle condizioni di legge, nella anzidetta qualità, qualora posseduta, può accedere al patrocinio a spese dello Stato ai sensi dell'articolo 76 del dpr 30 maggio 2002 n. 115, per la nomina del difensore e del consulente tecnico; con la precisazione che, laddove si tratti di persona offesa dai reati di cui agli articoli 572, 583 bis, 609 bis, 609 quater, 609 octies, 612 bis, nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 quinquies e 609 undecies c.p., può essere ammessa al patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito previsti ordinariamente.

Il nominando difensore può e deve essere in grado di fornire tutte le pertinenti indicazioni e informazioni utili per la soddisfazione dei propri interessi, nell'ambito del procedimento penale.

Si avvisa, comunque, che, laddove si abbia subito un danno dal reato, in qualità di danneggiato del reato, si ha la facoltà di costituirsi parte civile nel procedimento penale, per ottenere il risarcimento del danno, secondo le modalità e i termini di cui agli articoli 74 s. c.p.p.

Si avvisa, comunque, che quale querelante, si ha l'obbligo di dichiarare o eleggere domicilio per la comunicazione e la notificazione degli atti del procedimento, con l'avviso che la dichiarazione di domicilio può essere effettuata anche dichiarando un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato [vi è facoltà, peraltro, ove non si sia provveduto all'atto di presentazione della querela, di dichiarare o eleggere domicilio anche successivamente]; con l'obbligo conseguente, in caso di mutamento del domicilio dichiarato o eletto, di comunicare tempestivamente e nelle forme prescritte all'autorità giudiziaria procedente la nuova domiciliazione.

Si avvisa, peraltro, che ove si sia nominato un difensore, si sarà domiciliati presso quest'ultimo; mentre, in mancanza di nomina del difensore, le notificazioni saranno eseguite al querelante presso il domicilio digitale e, nei casi di cui all'articolo 148, comma 4, presso il domicilio dichiarato o eletto.

Si avvisa, infine, che, in difetto di nomina di un difensore e in caso di mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione di domicilio, le notificazioni saranno effettuate mediante deposito presso la segreteria del pubblico ministero procedente o presso la cancelleria del giudice procedente.

Si avvisa, altresì, delle facoltà di ricevere comunicazione dello stato del procedimento e delle iscrizioni sul registro delle notizie di reato secondo la disciplina di cui all'articolo 335 commi 1,2 e 3 ter c.p.p., rivolgendo formale istanza all'ufficio competente della Procura della Repubblica, e di chiedere di essere informati dell'eventuale richiesta di archiviazione avanzata dal pubblico ministero, per poter proporre opposizione, secondo la disciplina di cui all'art. 408 c.p.p., salve le

Pagina 3 del verbale BOCS082023 1231144306658

Corre Landi la Julia hely

ipotesi che si tratti di delitti commessi con violenza alla persona in cui è comunque dovuto l'avviso dell'eventuale archiviazione. L'avviso comunque non sarà dovuto nell'ipotesi in cui successivamente intervenga remissione di querela.

Si avvisa ancora che, se il reato è procedibile a querela, il procedimento penale può comunque essere definito con la remissione di querela e la accettazione della controparte [in tal caso non sarà dovuto l'avviso della successiva richiesta di archiviazione]; salve le ipotesi di querela irrevocabile [cfr., in particolare, articolo 609 septies c.p., per i reati di violenza sessuale e di atti sessuali con minorenni] e salve le specifiche disposizioni di legge dirette a porre particolari condizioni all'esercizio del diritto di rimessione della querela [cfr., in particolare, articolo 612 bis c.p., per il reato di atti persecutori, che richiede una remissione di querela "processuale", ossia presentata solo alla autorità giudiziaria procedente].

Si avvisa, ancora, se il reato è procedibile a querela, che la mancata comparizione senza giustificato motivo della persona offesa che abbia proposto querela all'udienza alla quale sia stata citata in qualità di testimone comporta la remissione tacita di querela.

Si avvisa del fatto che l'ordinamento mira a promuovere, laddove e possibile, la conciliazione tra le parti attraverso la remissione della querela e la partecipazione, quando saranno operativi, ai programmi di giustizia riparativa, cui i potrà accedere.

Si avvisa, poi, che l'ordinamento prevede, alle condizioni di legge, la possibile definizione del procedimento con la messa alla prova dell'imputato o con il riconoscimento della particolare tenuità del fatto; istituti nell'ambito dei quali si ha la facoltà di partecipare. In particolare, rispetto a quest'ultimo istituto, ove il pubblico ministero ritenga di avanzare richiesta di archiviazione per la riconosciuta particolare tenuità del fatto, si possono esercitare le facoltà di cui all'articolo 411, comma 1 *bis*, c.p.p, nel caso presentando formale motivata opposizione.

Si da atto che l'interessato, espressamente interpellato, ha dichiarato di avere conoscenza della lingua italiana.

Bologna, 31/12/2023

l'Ufficiale di polizia giudiziaria

Per presa visione e ritiro di copia

lorlo Fendi